



Foto: Nea Culpa

TANTO DIVERTIMENTO NEL GORIZIANO SLOVENO ALL'INSEGNA DELLO SPORT

Dal Parco Avventura di Solkan al lancio in paracadute, 3 giorni

Là dove le Alpi, il Carso, la Valle del Vipava e il bosco di Trnovo si incontrano, la natura offre alture perfette per una mini vacanza attiva all'insegna dello sport. Partite alla conquista delle cime del Goriziano sloveno, che premiano i visitatori con panorami molto pittoreschi. Fermatevi un attimo e tendete l'orecchio alle acque color smeraldo del fiume Isonzo. Respirate a fondo l'aria fresca, passeggiate tra i roseti di Nova Gorica e gustate l'armonia di sapori sprigionata da piatti locali e vini pregiati. La scoperta del patrimonio culturale e degli eventi storici che hanno lasciato un segno così profondo in tutta la regione del Goriziano sloveno può rivelarsi un'esperienza ancora più suggestiva se realizzata durante una vacanza attiva.

LE PIÙ BELLE ESPERIENZE AD ATTENDERVI

- Parco Avventura di Solkan
- Relax nel centro benessere Spa Perla di Nova Gorica
- Passeggiata sulla vetta del Monte Sabotin - Parco della Pace
- Bungee jumping dal Ponte di Solkan, sulle acque color smeraldo dell'Isonzo
- Lancio con il paracadute in tandem
- Degustazione in agriturismo a base di vino e prosciutto

Nova Gorica
New adventures

PRIMO GIORNO:

Parco Avventura “Soča fun park” - Solkan – Bungee jumping – Nova Gorica

Per un inizio davvero intenso visitiamo il Parco Avventura “Soča fun park” di Solkan. Immersi nella natura, in un'area appositamente allestita e in piena sicurezza ci abbandoniamo al divertimento, mettendo alla prova le nostre capacità motorie tra la vegetazione presente. Oltre ai vari percorsi di arrampicata, a disposizione dei più piccoli ci sono altri quattro percorsi caratterizzati da diversi livelli di difficoltà. I più coraggiosi possono concludere la visita al Parco scegliendo la discesa di coraggio, la cosiddetta Flying fox: una discesa di 300 m da effettuare sospesi a una fune d'acciaio che passa al di sopra del fiume; con i suoi 40 m di altezza sulla superficie del corso d'acqua e con un dislivello di 12 m tra il punto di partenza e quello di arrivo, darà una scossa ai nostri sensi e una vera e propria iniezione di adrenalina. Un'esperienza

del tutto particolare è il salto con l'elastico (bungee jumping) dal Ponte di Solkan, a un'altezza di 55 metri. Il ponte è attraversato dalla strada che dall'omonimo abitato di Solkan conduce verso il Collio sloveno.

Segue la cena in uno dei tanti ristoranti o trattorie disseminati nel territorio del Goriziano sloveno. Dopo una giornata all'insegna del movimento un po' di relax è proprio quello che ci vuole; facciamo, allora, una puntatina al centro benessere Spa Perla di Nova Gorica, dove possiamo abbandonarci a momenti di benessere e piacere. In serata, si può tentare la fortuna nel vicino casinò. La giornata si conclude con il pernottamento a Nova Gorica o nei dintorni.

SECONDO GIORNO:

Sentiero dell'energia dal Lijak al Monte Sekulak – Degustazione in agriturismo a base di vino e prosciutto – Lancio con il paracadute – Nova Gorica

Di buon mattino partiamo alla volta del Sentiero dell'energia, che nel tragitto tra il Lijak e il Monte Sekulak ci conduce attraverso i paesini di Šmihel, Ozeljan, Šempas, Vitovlje ed Osek. Nel corso della passeggiata possiamo ammirare questi pittoreschi villaggi, nonché le piantagioni di castagni, i vigneti, i campi, le sorgenti d'acqua e persino un laghetto naturale. Lo sguardo si spinge sino a un'apertura nella roccia che assume la forma di una finestra naturale. Con un po' di fortuna, nelle giornate di bel tempo è anche possibile ammirare parapendii e deltaplani che danzano nell'aria sospinti dalla brezza leggera. Segue una sosta in agriturismo con degustazione di vino e prosciutto. Sulla terrazza abbiamo modo di riposarci e di farci trasportare dall'armonia di sapori della cucina locale.

Il paesaggio del Goriziano sloveno, ricco di rilievi e ondulazioni, è ancora più bello visto dall'alto. Per chi lo desidera vi è la possibilità di lanciarsi con il paracadute in tandem, in compagnia di un istruttore di provata esperienza, per lasciarsi incantare dal magnifico panorama sulla Valle del Vipava. Al termine, pranzo nei dintorni di Nova Gorica. Nell'enoteca del ristorante scelto è prevista la degustazione di una delle settecento etichette di vini prodotti in Slovenia, con un brindisi alle nuove esperienze. Pernottamento.

TERZO GIORNO:

Monte Sabotin - Parco della Pace – Ponte di Solkan – Piazza della Transalpina/Trg Evrope – Monastero di Kostanjevica – Degustazione di vini

Di buon mattino partiamo per una camminata sul Monte Sabotin, ultima cima dell'arco alpino e primo rilievo ricco di elementi che evocano il paesaggio mediterraneo. Sotto la vetta del monte corre il Confine di Stato tra Italia e Slovenia. Prestando un po' di attenzione possiamo ascoltare storie che suscitano emozioni profonde. Il Monte Sabotin - Parco della Pace stabilisce infatti un legame tra i ventidue popoli che ai tempi del Fronte isontino si affrontarono in battaglia lungo i crinali di questa cima. Dopo pranzo, visitiamo le due collezioni museali intitolate, rispettivamente, “Il Monte Sabotin durante la Prima Guerra Mondiale” e “La Primorska settentrionale durante la guerra di indipendenza del 1991; al termine, proseguiamo per una camminata fin sulla vetta del monte. Dalla strada che ci riporta a valle ammiriamo il celebre Ponte di Solkan che si erge sul fiume Isonzo. Questo ponte ferroviario fu costruito oltre cento anni fa e vanta l'arcata in pietra più lunga al mondo; in passato sono stati effettuati voli con aerei acrobatici al di sotto dell'arcata, mentre alcuni appassionati di sport lo hanno risalito in arrampicata. La linea ferroviaria che vi transita conduce a Nova Gorica e anche noi proseguiamo seguendo il tracciato della ferrovia. Sostiamo nella Piazza della Transalpina/Trg Evrope, ovvero nel punto in cui si congiungono le due Gorizie: la Nova Gorica slovena e la Gorizia italiana. La piazza è adornata da un mosaico a terra, simbolo della cooperazione transfrontaliera, realizzato con grande solennità in occasione dell'ingresso della Slovenia nell'Unione europea. Dirigendo lo sguardo a nord, la meridiana ricavata dalla ruota motrice di una locomotiva a vapore ci comunica l'ora esatta. Non lontano dalla città, in prossimità del confine italo-sloveno, visitiamo il colle su cui sorge il Monastero di Kostanjevica, dal quale si apre una vista panoramica su Gorizia e Nova Gorica, nonché sul territorio circostante. Sono i monaci francescani a prendersi

cura di questo sito di interesse storico e culturale. Il monastero è noto soprattutto perché ospita la cripta in cui sono conservate le reliquie dell'ultimo sovrano della dinastia reale dei Borbone di Francia e dei suoi discendenti, che fuggirono in esilio nel Goriziano sloveno. La biblioteca del monastero è arricchita da una collezione di circa diecimila volumi, tra i quali figura anche la prima grammatica slovena redatta da Adam Bohorič. Passeggiata lungo il muro di cinta meridionale del monastero, che nella stagione primaverile si arricchisce di una delle più grandi e complete collezioni di rose Bourbon esistenti al mondo, la seconda in Europa dopo quella di Parigi, anche se differisce da quest'ultima per la crescita molto più rigogliosa. Da qui proseguiamo alla volta di un agriturismo nella Valle del Vipava, dove abbiamo l'opportunità di degustare vini prodotti con uve provenienti da noti vitigni della regione. La posizione ben esposta al sole, la terra fertile e l'influsso benefico del Mediterraneo conferiscono ai vini di questa terra un sapore ancora più ricco, un colore deciso e una vera sinfonia di profumi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio informazioni turistiche - TIC Nova Gorica
Delpinova ulica 18b, 5000 Nova Gorica (Slovenia)
t: +386 5 330 46 00
tzticng@siol.net
www.novagorica-turizem.com



Foto: Jure Batagelj



Foto: Mirko Bijuklić

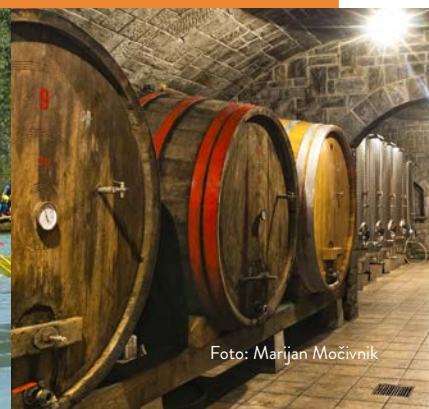


Foto: Marjan Močivnik